

Aggiornamenti dalla casa di riposo, osservata speciale dopo l'esplosione dei contagi dei giorni scorsi, con un bilancio di tre quarti degli ospiti e venticinque operatori risultati positivi ai test del coronavirus. Come riferisce il presidente della Fondazione San Giorgio, Giuseppe Lamberto, la situazione interna è sensibilmente migliorata, anche se resta l'urgenza di reperire figure sanitarie per garantire l'efficienza della struttura. Finora l'attività assistenziale è stata garantita grazie all'eroismo di due giovanissime infermiere che, fin dall'inizio della crisi, si sono sottoposte a turni massacranti di 12 ore al giorno e al contributo dell'Asl che è venuta in soccorso con 4 infermiere del territorio. In attesa di ritornare alla normalità, a fronte della forte necessità di personale di vario titolo, si attendono altri "rinforzi" anche dall'esercito, a cui la scorsa settimana era stata fatta richiesta di medici e infermieri. Proprio ieri (martedì), alla San Giorgio è arrivato il primo infermiere del corpo militare.

Leggi di più a pag. 12